



UNIONE DI COMUNI MARGHINE

(Comuni di Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Lei,
Macomer, Noragugume, Silanus e Sindia)

Corso Umberto, n. 186, 08015 Macomer (NU)

Tel 0785/222200 - Fax 0785/222216 - C.F. 93033380911

Sito web: www.unionemarghine.it

e-mail plus@unionemarghine.it PEC protocollo@pec.unionemarghine.it

BANDO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DEI COMUNI DELL'AMBITO PLUS DEL DISTRETTO DEL MARGHINE

Premessa

La Legge Regionale 23/2005, al titolo IV “Regolazione qualitativa del sistema dei servizi” definisce gli indirizzi e i criteri generali dei servizi e degli interventi previsti nella legge medesima. In particolare, l’Art. 38, stabilisce che l’erogazione dei servizi e degli interventi possa essere svolta anche in forma indiretta, attraverso soggetti accreditati; la collaborazione con i soggetti accreditati avviene in via prioritaria attraverso la concessione, da parte dell’ente titolare delle funzioni di gestione su richiesta dell’interessato, di titoli validi (voucher) per l’acquisto di servizi sociali. Inoltre indica ai fini dell’individuazione dei soggetti erogatori degli interventi e delle prestazioni socio – assistenziali gli elementi di valutazione.

Nell'attesa dell’emanazione delle nuove linee guida PLUS e in attuazione delle direttive contenute nel documento di programmazione 2020 del Distretto di Macomer, l’Unione di Comuni del Marghine, Ente capofila del Plus Distretto di Macomer, intende avviare, per i Comuni dell’Ambito, in forma sperimentale e transitoria, un sistema di accreditamento dei servizi educativi istituendo un albo di soggetti accreditati in cui sono iscritti, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, i fornitori.

Ai fini dell’accreditamento, l’area di riferimento coincide con quella dei Comuni sottoscrittori del PLUS del Distretto di Macomer e, precisamente: conseguentemente, il “bacino di utenza” del SET e del SASS, è individuato nel territorio dei seguenti Comuni: Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Lei, Macomer, Noragugume, Silanus e Sindia.

L'istituto dell'accreditamento rappresenta una modalità di affidamento dei servizi che mira da un lato a regolare l'ingresso nel mercato dei soggetti che intendono erogare servizi per conto del pubblico attraverso la determinazione delle tariffe e l'emissione di Buoni sociali, e dall'altro ad implementare un processo di promozione e miglioramento della qualità dei servizi attraverso "l'obbligo", da parte dei soggetti erogatori, di garantire livelli strutturali ed organizzativi previsti dall'accreditamento diventando, in questo modo, uno degli strumenti principali con cui si persegue il miglioramento della qualità.

Pertanto, con l’accreditamento, si configura una funzione di verifica delle capacità dei fornitori accreditati di far fronte alle richieste definite dal committente attraverso l'indicazione di requisiti specifici di tipo organizzativo, gestionale, strutturale e di qualità.

In particolare le finalità che con il sistema di accreditamento si intendono perseguire sono:

- garantire la centralità della figura e del ruolo attivo del cittadino-utente alla luce dei suoi specifici bisogni, nell'ambito del suo progetto assistenziale e della sua capacità di scelta del fornitore;
- garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni;
- valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei

bisogni dei cittadini;

- assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi socio assistenziali nel territorio distrettuale;
- assicurare omogeneità delle modalità di controllo e valutazione.

Con il presente bando si procederà alla costituzione di un sistema di accreditamento per l'erogazione dei servizi educativi nell'Ambito del PLUS del Distretto di Macomer.

Il sistema di accreditamento, in questa prima applicazione, comporterà, l'introduzione dei seguenti elementi di qualità, quali:

- Territorialità: attraverso la stretta collaborazione dei servizi sociali comunali, dell'utente e del fornitore, al fine di favorire la vicinanza dei servizi al luogo di residenza del cittadino utente;
- Piani assistenziali individuali: redatti per tutti gli utenti fruitori dei servizi, al fine di erogare prestazioni socio- assistenziali in relazione alla specifica situazione di bisogno dell'individuo;
- Adozione delle Carte dei servizi: predisposte dalle ditte accreditate, allo scopo di informare in modo trasparente e completo circa l'offerta di servizi e per favorire, nel contempo, un rapporto diretto con i gli utenti e adeguati standard di qualità;
- Personale qualificato e costantemente formato: attraverso la definizione di standard minimi di qualificazione professionale ed esperienza pregressa da parte degli operatori che erogano il servizio, al fine rispondere più adeguatamente ai bisogni degli utenti, anche in considerazione della fragilità degli stessi;
- Strumenti informativi: attraverso l'attivazione, da parte dei fornitori, di sistemi di comunicazione con pubblico, al fine di avvicinare i fornitori ai cittadini, favorire la conoscenza del servizio garantendo standard minimi di accessibilità alle informazioni e ai reclami;
- Strumenti per la rilevazione dei reclami e della soddisfazione dell'utenza: attraverso l'adozione di strumenti di valutazione generale sul servizio erogato, quale punto di partenza per l'apporto di modifiche e cambiamenti al sistema. Per le sue caratteristiche l'accreditamento costituisce un percorso dinamico in continua evoluzione, che necessita di valutazioni periodiche sui bisogni sociali e sulla risposta che il sistema adottato riesce a dare. È quindi necessario prevedere in itinere, anche attraverso il contributo di tutti gli attori coinvolti nel processo, continui adeguamenti al sistema in ordine alle procedure, ai servizi e ai destinatari;
- Prosecuzione del percorso formativo e qualificante di tutti gli operatori coinvolti nei servizi da parte dei fornitori accreditati in relazione a ciascuna tipologia di utenza;
- Introduzione di un sistema di monitoraggio e verifica in itinere diretto a verificare la permanenza dei requisiti e degli standard minimi di accreditamento;
- Potenziamento della rete dei servizi in relazione a specifici ambiti di intervento e a ciascuna tipologia di utenza.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Il presente bando è finalizzato all'avvio della sperimentazione del sistema di accreditamento nell'ambito dei servizi educativi nel territorio del PLUS del Distretto di Macomer.

Art. 1 - Ente proponente

Denominazione: Unione di Comuni Marghine - Ente capofila del PLUS Ambito del Distretto socio - sanitario di Macomer

Indirizzo: Corso Umberto I n. 186 - 08015 Macomer

Responsabile Unico del Procedimento: il Responsabile del Servizio PLUS D.ssa Francesca Canu

Numero telefonico: tel. 0785222208

Pec: protocollo@pec.unionemarghine.it

Sito Internet da cui scaricare bando e allegati: www.unionemarghine.it

Art. 2 - Procedura

La presente procedura ha come scopo la formazione di un Albo di soggetti accreditati ed idonei a svolgere i servizi educativi nei Comuni dell'Ambito PLUS del Distretto socio - sanitario di Macomer, ai sensi della legge 328/2000 e della L.R. 23/2005.

Art. 3 - Criteri di iscrizione

Saranno inseriti nell'Albo tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui ai successivi articoli del presente bando e che dichiarino di assumere tutti gli obblighi prescritti nel medesimo bando e nella documentazione ad esso allegata.

Art. 4 - Luogo e oggetto

Ai fini dell'accreditamento il territorio presso il quale verranno erogati i servizi coincide con i comuni ricadenti nel PLUS Distretto socio - sanitario di Macomer.

Le ditte interessate potranno fare richiesta di essere accreditate per le prestazioni relative ai servizi educativi descritti nell'allegato disciplinare.

Art. 5 - Soggetti ammessi

Possono partecipare al bando per l'istituzione dell'Albo dei soggetti accreditati le Imprese, le Società, le Cooperative, i Raggruppamenti e i Consorzi di tali soggetti, le Associazioni riconosciute e non riconosciute, le Istituzioni private di Assistenza, le Fondazioni, le Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, gli altri organismi non aventi scopo di lucro, che non si trovino in una delle fattispecie

previste come cause di esclusione e in possesso dei requisiti minimi di cui ai successivi articoli. Tutti i soggetti sopra menzionati devono essere in ogni caso qualificabili come operatori economici.

Art. 6 - Requisiti minimi

I soggetti richiedenti l'accreditamento devono possedere a pena di esclusione i seguenti requisiti minimi di accesso (**A, B, C, D**), i requisiti strutturali e di qualità (**E**), di seguito precisati.

Requisiti di idoneità generale

A1 - Assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

A2 - Regolarità, ove dovuto, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n.68/1999) e degli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ex L. 266/2002 e secondo la legislazione vigente. Rispetto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori contenute nel D. Lgs.81/2008 e ss.mm. e ii. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, i requisiti di ordine generale dovranno essere dichiarati e dimostrati da ciascun componente indicato come esecutore del servizio.

Requisiti di idoneità professionale

B1 - PER LE IMPRESE: iscrizione C.C.I.A.A. competente per territorio, per attività corrispondenti a quelle della presente tipologia di servizio;

B2 - PER LE COOPERATIVE SOCIALI O CONSORZI TRA COOPERATIVE: iscrizione all'Albo istituito presso la Direzione Generale del Ministero delle Attività Produttive, ex D.M. 23/06/04; iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali con oggetto sociale corrispondente a quello oggetto del presente bando;

B3 - PER LE ONLUS: iscrizione all'anagrafe unica tributaria per la categoria corrispondente all'oggetto del presente bando;

B4 - PER LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE: iscrizione nel corrispondente registro, ex L.383/2000 e atto costitutivo o statuto con fini istituzionali corrispondenti a quelli oggetto del presente bando;

B5 - PER LE ALTRE ASSOCIAZIONI O ENTI: atto costitutivo o statuto con fini istituzionali corrispondenti a quelli oggetto del presente bando.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, tali requisiti dovranno essere dichiarati e dimostrati per ciascun componente indicato come esecutore del servizio.

Requisiti tecnici:

C1 - Gli operatori economici devono possedere, alla data di scadenza del bando, due anni di

esperienza, anche non continuativi, nella gestione di servizi educativi territoriali per conto di enti pubblici e/o privati, maturati negli ultimi 5 anni antecedenti la data di presentazione della domanda d'iscrizione all'Albo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, l'esperienza potrà essere dimostrata cumulando i servizi svolti dai singoli soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio, fermo restando che la ditta indicata come esecutrice del servizio, dovrà avere una esperienza di almeno 12 mesi continuativi nell'ultimo quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda d'iscrizione all'Albo.

C2 - Possesso, alla data di presentazione della domanda d'iscrizione all'Albo, dei seguenti profili professionali in dotazione organica:

- psicologi (con laurea vecchio o nuovo ordinamento, con esperienza nei servizi educativi di almeno 2 anni);
- educatori (con laurea quadriennale in pedagogia o laurea triennale in scienze dell'educazione, con esperienza lavorativa nei servizi educativi di almeno 2 anni). Il referente del soggetto fornitore dovrà essere un educatore e specifica formazione e/o esperienza documentata di almeno due anni nell'ambito del coordinamento dei servizi educativi rivolti ai minori e alla famiglia.

La dichiarazione relativa al possesso dei profili professionali in organico, contenuta nel Modello di domanda di accreditamento, dovrà indicare l'elenco nominativo degli operatori da impiegare nel servizio con indicazione della qualifica, del titolo posseduto e della esperienza maturata. La ditta dovrà allegare i curricula degli stessi operatori in formato europeo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, tale requisito dovrà essere posseduto dall'impresa indicata come esecutrice del servizio.

Il fornitore deve disporre di un assetto organizzativo adeguato alle dimensioni dell'utenza.

Requisiti di capacità economico – finanziaria:

D1 - Volume d'affari: Il possesso di un volume d'affari generico complessivo (al netto dell'IVA) di almeno 100.000,00 euro e riferito al triennio 2017/2018/2019.

D2 - Aver effettuato, con buon esito e senza comminazione di penali, nell'ultimo triennio (2017/2018/2019), servizi analoghi a quelli di cui al presente bando per almeno € 100.000,00 al netto dell'IVA.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, il requisito potrà essere dimostrato cumulando il fatturato dei singoli soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio, indicati come esecutori del servizio. Resta fermo che ogni singolo componente del raggruppamento o impresa consorziata, dovrà dimostrare almeno un fatturato non inferiore a € 50.000,00 relativo ai servizi

educativi resi per conto di Enti pubblici e/o privati nel triennio 2017/2018/2019.

Requisiti di qualità

E1 – Il fornitore dovrà garantire un minimo di 30 ore complessive di formazione degli operatori dedicati ai servizi per i quali viene richiesto l'accreditamento, di cui 8 di formazione esterna con rilascio di un attestato. Dovrà pertanto essere presentato un piano di formazione per il periodo di validità dell'accreditamento per un totale di 30 ore, che evidenzia gli obiettivi, i contenuti della formazione che dovranno essere strettamente attinenti al servizio per il quale si è accreditati, gli operatori coinvolti, il calendario delle attività programmate.

E2 – Il fornitore dovrà consegnare entro e non oltre 30 giorni dall'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, la Carta dei servizi che dovrà contenere, come caratteristiche minime, informazioni chiare e complete circa l'offerta dei servizi, compresi i miglioramenti e le prestazioni accessorie offerte, le indicazioni sull'accesso al servizio, gli standard di qualità e indicatori di qualità, le modalità di gestione dei reclami, gli impegni verso i cittadini e il codice etico. La responsabile del procedimento, in fase di verifica della documentazione pervenuta, valuterà se le Carte hanno le caratteristiche minime sopra descritte, richiedendo se necessario integrazioni nei tempi stabiliti dalla Responsabile del procedimento di accreditamento.

E3 – Il fornitore dovrà garantire procedure e strumenti per la gestione dei reclami e/o disservizi impegnandosi a riscontrare il reclamo entro 15 giorni e a comunicare immediatamente al servizio sociale competente le segnalazioni pervenute.

E4 – Il fornitore dovrà garantire le procedure e gli strumenti adottati per la soddisfazione dei cittadini, evidenziando i criteri di valutazione, modalità e standard di riferimento con l'impegno a effettuare, a cadenza annuale, una rilevazione del gradimento dei servizi offerti presso l'utenza.

E5 – Il fornitore dovrà essere in possesso del sistema di gestione per la qualità – Certificato UNI EN o ISO rilasciato da un competente ente di accreditamento. Detto requisito dovrà essere posseduto da ogni singolo componente del raggruppamento.

Art. 7 - Presentazione domanda di Accredimento

La domanda di accreditamento deve essere redatta secondo il modello allegato al presente bando.

Alla domanda di accreditamento dovranno essere altresì allegati i documenti di cui all'articolo 9 del presente bando. La selezione tra i soggetti che dispongono dei requisiti di accreditamento, sarà effettuata dal Responsabile del procedimento sulla base della valutazione complessiva in ordine al possesso dei requisiti previsti dal presente bando, di cui all'art.6.

La concessione dell'accreditamento è vincolata alla soddisfazione dei suddetti requisiti minimi.

Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda di accreditamento

La domanda di accreditamento e tutti i documenti previsti dal bando devono essere redatti in lingua italiana.

La domanda di accreditamento, unitamente alla documentazione di cui al successivo articolo, dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.unionemarghine.it con il seguente oggetto:

"Domanda di accreditamento per l'istituzione dell'Albo dei soggetti accreditati nell'ambito degli interventi relativi ai servizi educativi in forma associata".

Art. 9 - Documentazione da produrre

La documentazione, a firma del legale rappresentante, che dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, è la seguente:

Modello A - Domanda di accreditamento, in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti, all'Albo dei soggetti accreditati nella forma di dichiarazione autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 con copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità e curriculum vitae degli operatori, predisposta secondo il modello allegato al presente bando, contenente l'impegno ad accettare e rispettare tutti i patti e le condizioni contenuti nel bando e negli allegati;

Modello B - Relazione tecnica aziendale. L'elaborato, predisposto secondo il modello allegato al presente bando per un massimo di 4 facciate, dovrà contenere la descrizione:

- dell'organizzazione aziendale;
- dello strumento informativo per l'utenza con l'indicazione degli orari di fruizione del servizio e del nominativo del referente, che su richiesta del cittadino, garantisca il servizio di informazione;
- l'elenco delle eventuali prestazioni migliorative, aggiuntive, di qualità rispetto alle prestazioni obbligatorie secondo il disciplinare (tali prestazioni migliorative costituiscono una offerta volontaria, da parte del fornitore, di ulteriori prestazioni rispetto a quelle obbligatorie senza oneri aggiuntivi);
- l'elenco degli eventuali servizi e prestazioni accessorie proposte in aggiunta a quelle obbligatorie previste negli atti di accreditamento. La ditta dovrà indicare i nominativi degli eventuali professionisti e/o ditte di cui intenda avvalersi per l'erogazione di tali prestazioni e il relativo tariffario delle prestazioni.

Modello C - Patto di accreditamento per l'erogazione degli interventi e dei servizi educativi;

Modello D - Patto di integrità;

Modello E - Informativa sulla privacy.

Art. 10 - Cause di esclusione

Costituisce causa di esclusione la mancanza di uno o più requisiti di partecipazione previsti dal bando di accreditamento.

I soggetti partecipanti dovranno dimostrare l'insussistenza delle condizioni d'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione indicate dall'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio le suddette condizioni dovranno essere dichiarate e dimostrate per tutti i componenti del raggruppamento o del consorzio indicati come esecutori del servizio.

Non è consentita la contemporanea partecipazione a più Raggruppamenti o Consorzi.

Non è consentito alla ditta singola di partecipare contemporaneamente a titolo individuale e in raggruppamento o consorzio per il medesimo servizio.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra loro in situazione di controllo formale o sostanziale. Le cause di esclusione operano di diritto e non sono sanabili.

Art.11 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, nella persona del Responsabile del PLUS, verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti, la regolarità delle dichiarazioni e dei documenti presentati.

Art. 12 - Istruttoria

Le domande di iscrizione, da parte dei soggetti interessati, presentate secondo le modalità previste dagli artt. 8 e 9 del bando, vengono esaminate dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 11 del bando.

A conclusione dei lavori, il Responsabile del procedimento definisce quali soggetti fra i richiedenti possiedono i requisiti necessari ai fini dell'accREDITamento provvisorio per lo svolgimento sei servizi per cui si è richiesto l'accREDITamento. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di richiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione fornita.

Le richieste di iscrizione da parte degli operatori economici interessati possono essere presentate in qualunque periodo dell'anno. Le domande pervenute entro l'ultimo giorno del mese verranno istruite dal Responsabile del PLUS, il quale, verificata la regolarità e completezza delle stesse, provvederà entro il giorno 10 del mese successive ad inserirle nell'albo.

Dell'aggiornamento dell'albo verrà data contestuale comunicazione ai Comuni del Distretto.

Art. 13- Istituzione Albo dei soggetti accreditati

Conclusa la fase dell'istruttoria il Responsabile del PLUS, con proprio provvedimento istituisce e approva l'Albo che viene conseguentemente pubblicato all'Albo pretorio online dell'Unione di Comuni

del Marghine e trasmesso ai Comuni aderenti. L'iscrizione all'Albo comporta la conoscenza e l'accettazione dell'impegno a fornire gli interventi quali - quantitativi nel rispetto delle clausole e delle condizioni contenute nel presente bando e in tutti i suoi allegati e nel Patto di Accreditamento.

Ai singoli soggetti che abbiano presentato domanda di accreditamento verrà comunicato l'esito della valutazione, tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo i tempi indicati all'art. 12.

Art. 14 - Istanze di riesame

Eventuali istanze di riesame da parte di soggetti che non abbiano ottenuto l'iscrizione all'Albo, devono pervenire secondo le medesime modalità previste per la richiesta di iscrizione e avente come oggetto: *“Domanda di accreditamento per l'istituzione dell'Albo dei soggetti accreditati nell'ambito degli interventi relativi ai servizi educativi in forma associata – Richiesta di riesame”* entro e non oltre 15 giorni dalla data in cui viene loro comunicata la decisione negativa della Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento decide sulla richiesta di riesame entro i successivi 10 giorni.

A seguito della decisione di riammissione dei soggetti esclusi da parte del Responsabile del procedimento, il Responsabile del PLUS provvederà ad adottare un nuovo provvedimento dirigenziale che integri l'Albo con i soggetti riammessi e provvederà alla pubblicazione dell'Albo integrato con i nuovi soggetti fornitori all'Albo pretorio online dell'Unione di Comuni del Marghine e degli altri Comuni aderenti.

L'esito del riesame è comunicato tramite posta elettronica certificata (PEC) ai singoli soggetti che hanno inoltrato richiesta di riesame, entro e non oltre 8 giorni lavorativi dall'adozione del provvedimento.

Art. 15 - Altre informazioni

Tutte le dichiarazioni previste dal presente bando possono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da un procuratore, a condizione che la documentazione presentata contenga la relativa procura, in originale o copia conforme o copia autenticata o dichiarata conforme, pena l'esclusione. Il procuratore dovrà in questo caso produrre le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16, pena l'esclusione.

Tutte le dichiarazioni rese in esecuzione della presente procedura, ai fini delle verifiche, saranno riferite alla data di presentazione della domanda di accreditamento.

La regolarità contributiva (DURC) dovrà essere riferita alla data di presentazione della domanda di accreditamento; tale regolarità dovrà inoltre essere dimostrata alla data di stipula del patto di accreditamento e dovrà permanere per tutta la durata dell'accreditamento.

Tutte le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di ammissione e le cause di esclusione saranno verificate successivamente dagli uffici. In caso di accertata mancanza anche temporanea dei suddetti requisiti, verranno adottate le procedure di cui al presente bando e ai disciplinari allegati, fatta salva la possibilità di avviare i provvedimenti previsti dalla legge in caso di false dichiarazioni, ai sensi del

Art. 16 - Effetti accreditamento

I fornitori accreditati iscritti all'Albo dovranno stipulare il Patto di Accredimento che verrà elaborato e sottoscritto con l'Unione di Comuni del Marghine in qualità di ente capofila. La sottoscrizione del Patto non comporta quale conseguenza automatica l'erogazione degli interventi e servizi. A tal fine occorre, quale condizione necessaria e sufficiente, che il cittadino utente esprima il proprio diritto di scelta individuando il soggetto accreditato come proprio fornitore del servizio, secondo le modalità previste nel relativo disciplinare.

Art. 17 - Validità dell'Albo

L' Albo avrà durata di 24 mesi a decorrere da ottobre 2020 (o dalla eventuale data di pubblicazione dell'Albo se successiva).

Il periodo di accreditamento e il relativo Albo potranno essere prorogati oltre i termini suddetti su indicazione dell'Assemblea dei Sindaci del PLUS.

Art. 18 - Tariffe

Le tariffe per l'erogazione delle prestazioni obbligatorie relative a ciascuna Figura Professionale sono quelle indicate all'art. 40 del disciplinare.

L'indicazione del prezzo nel contratto con l'utente s'intende comprensivo di tutta la struttura dei costi quali, ad esempio, l'incidenza dei trasporti, delle distanze tra il domicilio dell'utente e la sede operativa, compresi i relativi trasferimenti dell'operatore.

Art. 19 - Utenti, servizi e spesa presunta

Il numero degli utenti ed il costo presunto per gli interventi e servizi in accreditamento viene stimato in complessivi € 350.000,00 per circa 60 utenti.

Gli importi sono suscettibili di variazioni in relazione al numero degli utenti, ai trasferimenti accordati annualmente dalla Regione Sardegna e alle disponibilità di bilancio di ogni Comune.

Art. 20 - Polizze assicurative

Il fornitore accreditato sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa con una Compagnia regolarmente iscritta all'Albo delle imprese dell'ISVAP (ramo "responsabilità civile generale"), a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che l'impresa stessa possa arrecare all'utenza, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché a terzi in relazione alle prestazioni previste nell'elenco delle prestazioni, il cui massimale non dovrà essere inferiore ad euro 1.500.000,00 per

sinistro/persona/cose.

La polizza include la copertura espressa per i seguenti danni:

- responsabilità civile dell'impresa accreditata per fatto doloso o colposo di persone dallo stesso preposte allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- a cose altrui, derivanti da incendio di cose della impresa accreditata o da essa detenute (massimale non inferiore ad euro 750.000,00).

La copertura assicurativa è estesa a tutte le attività obbligatorie, accessorie, complementari e sussidiarie all'oggetto del servizio, nulla escluso per tutto il periodo del servizio.

L'esistenza di tale polizza non libera l'impresa accreditata dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Art. 21 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Trattandosi di servizi in accreditamento non è prevista la richiesta del C.I.G.

Si applicano comunque le disposizioni di cui alla legge 136/2010, in particolare per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata alla prevenzione di infiltrazioni criminali, a pena di nullità assoluta del contratto, il soggetto accreditato dovrà comunicare all'Unione di Comuni Marghine gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato alle transazioni relative al servizio in oggetto. La ditta dovrà inoltre, a pena di nullità, dichiarare di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 di cui alla L. 136/2010. Per le eventuali violazioni degli obblighi sopra descritti, si applicano le sanzioni previste dall'art. 6 della medesima legge.

Art. 22 - Domicilio delle Ditte accreditate

Le Ditte accreditate, ai fini dell'istituzione dell'Albo fornitori accreditati dovranno comunicare il domicilio ove indirizzare tutte le comunicazioni inerenti l'iscrizione all'albo ed ogni altra comunicazione relativa all'erogazione dei servizi. Dovrà essere altresì comunicato un indirizzo di posta elettronica certificata intestata alla ditta medesima.

Art. 23 - Divieti

In considerazione della particolare natura dell'accreditamento, è espressamente vietato l'avvalimento e tutte le eventuali forme assimilabili al subappalto.

Art. 24 - Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente bando è competente il Foro di Oristano

Art. 25 - Pubblicazione

Il presente bando di accreditamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione di Comuni Marghine, sul sito www.unionemarghine.it - nonché nei Comuni aderenti all'Ambito PLUS del Distretto Socio - Sanitario del Marghine.

Le informazioni e le richieste di chiarimenti inerenti il presente bando dovranno essere inoltrate, esclusivamente, via email al seguente indirizzo: plus@unionemarghine.it.

Art. 26- Norme di prevenzione della corruzione

Il Fornitore dovrà dichiarare:

- di avere preso visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, nonché del codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione di Comuni Marghine, e di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi in essi contenuti da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo costituisce causa di risoluzione/decadenza della concessione;
- di impegnarsi a rispettare il patto di integrità approvato dall'Unione di Comuni Marghine, pur non materialmente allegato, fa parte integrante e sostanziale della presente. La mancata osservanza di quanto espressamente previsto nel citato Patto di Integrità costituisce causa di risoluzione del contratto;
- Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di Pubbliche Amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Macomer, 24/09/2020

IL RESPONSABILE DEL'UFFICIO DI PIANO

Dott.ssa Francesca Canu